



FONDAZIONE FINCANTIERI: DA OGGI IN LIBRERIA IL PRIMO VOLUME DELLA COLLANA SULLA STORIA DELLA NAVALMECCANICA ITALIANA

È disponibile nelle librerie italiane e sulle piattaforme online “Storia della cantieristica italiana nell’età contemporanea. Dall’Unità all’età giolittiana (1861-1913)”, primo titolo del progetto editoriale della Fondazione Fincantieri dedicato alla valorizzazione della memoria storica e industriale del settore

Preservare e valorizzare la storia della navalmeccanica italiana come patrimonio culturale, industriale e sociale del Paese, rendendola accessibile e condivisa. Con questo obiettivo la Fondazione Fincantieri promuove una collana editoriale dedicata alla storia del settore, di cui è disponibile da oggi in libreria il primo volume.

Il libro **“Storia della cantieristica italiana nell’età contemporanea. Dall’Unità all’età giolittiana (1861-1913)”**, scritto dal professor Roberto Julianelli e pubblicato da Laterza, inaugura un ciclo di cinque opere dedicate a ripercorrere due secoli di evoluzione della cantieristica e dell’industria navalmeccanica italiana, mettendone in luce il ruolo nello sviluppo economico del Paese.

Tema centrale del volume è l’analisi delle profonde trasformazioni che hanno interessato la cantieristica italiana dall’Unità d’Italia all’età giolittiana, una fase storica segnata da modernizzazione produttiva, innovazione tecnologica e ridefinizione della vocazione marittima nazionale. Il saggio restituisce il quadro di un settore in rapida evoluzione, chiamato a confrontarsi con nuove opportunità e con sfide strutturali in un contesto di crescita industriale.

La collana si inserisce nel più ampio progetto della Fondazione Fincantieri, presieduta da Fausto Recchia, dedicato al recupero, alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio storico del Gruppo, costituito da archivi documentali sulle costruzioni navali civili e militari e da testimonianze di archeologia industriale. Attraverso attività di ricerca, iniziative culturali e di formazione, la Fondazione valorizza la conoscenza della storia della navalmeccanica italiana come strumento di comprensione del presente e di orientamento verso il futuro.

“Questa collana si colloca all’interno del percorso della Fondazione Fincantieri come luogo di elaborazione culturale e di responsabilità verso il tempo lungo della storia industriale. Attraverso il lavoro sugli archivi - progressivamente resi accessibili, studiati e condivisi - prende forma un racconto che intreccia impresa, società e territori, restituendo continuità a esperienze che hanno attraversato generazioni diverse - ha commentato Lorenza Pigozzi,

EVP Direttore comunicazione strategica del gruppo Fincantieri e membro del Cda della Fondazione - In questo senso, la storia di Fincantieri è anche storia del Paese: dall'Unità d'Italia ai giorni nostri, ripercorrerne le vicende significa attraversare le trasformazioni economiche, sociali e tecnologiche che hanno segnato l'Italia contemporanea. La memoria, in questa prospettiva, non è esercizio di conservazione, ma pratica viva di conoscenza: uno strumento che consente di comprendere il presente, di rafforzare il legame con le comunità e di accompagnare i processi di innovazione. Per questo valorizzare la storia significa dare profondità allo sguardo e riconoscere nella memoria una risorsa essenziale per orientare il futuro".

Il libro è disponibile nelle principali librerie e [piattaforme online](#).

Roberto Julianelli è professore ordinario presso la Facoltà di Economia "Giorgio Fuà" dell'Università Politecnica delle Marche, dove insegna Storia economica, Storia del lavoro e Storia dell'industria e dei consumi. Per Laterza è già autore del saggio *"La navalmeccanica: dalla protezione alla competizione (1945-2002)"* in *"Storia dell'Iri. 5. Un Gruppo singolare"* (a cura di F. Russolillo, 2014).

Rilanciata a fine 2024, la Fondazione Fincantieri opera come custode della memoria storica dell'industria navalmeccanica italiana e come piattaforma culturale orientata all'innovazione e all'impatto sociale. La sua attività si articola lungo tre direttive complementari: la valorizzazione del patrimonio storico e archivistico, la promozione della ricerca e della formazione, e il rafforzamento della coesione sociale nei territori in cui Fincantieri è presente. Attraverso iniziative editoriali, programmi di ricerca, collaborazioni con il mondo accademico e progetti di inclusione, la Fondazione mette in dialogo storia industriale, comunità e futuro, interpretando la memoria come strumento attivo di conoscenza, responsabilità e sviluppo sostenibile.

Fincantieri è uno dei principali complessi cantieristici al mondo, l'unico attivo in tutti i settori della navalmeccanica ad alta tecnologia. È leader nella costruzione di unità da crociera, unità per la difesa e navi da lavoro offshore. Il Gruppo si distingue per la sua lunga esperienza nello sviluppo di soluzioni subacquee, grazie alla sua struttura industriale integrata in grado di gestire e coordinare tutte le attività legate ai settori civili, della difesa e dual use, oltre che di presidiare i mercati ed internalizzare tecnologie distintive ad alto valore aggiunto. Fincantieri è inoltre leader nell'innovazione sostenibile e nella digitalizzazione del comparto navalmeccanico, essendo attiva nel campo dei sistemi navali meccatronici, elettronici e digitali, della cybersecurity, dell'intelligenza artificiale e delle soluzioni di arredamento navale e dell'offerta di servizi post-vendita, quali il supporto logistico e l'assistenza alle flotte in servizio. Con oltre 230 anni di storia e più di 7.000 navi costruite, Fincantieri è un player globale con una rete produttiva di 18 stabilimenti in tutto il mondo e oltre 23.000 lavoratori diretti; mantiene il proprio know-how e i centri direzionali in Italia, dove impiega oltre 12.000 dipendenti e attiva circa 90.000 posti di lavoro.

www.fincantieri.com

FINCANTIERI

Press Office

Tel. +39 040 3192111

press.office@fincantieri.it

Investor Relations

Tel. +39 040 3192111

investor.relations@fincantieri.it